COMUNE DI TERDOBBIATE
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. **28**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Approvazione accordo di collaborazione per lo sviluppo esecutivo operativo di un progetto integrato di sviluppo infrastrutturale ed economico, coesione sociale e territoriale per il territorio dell'area omogenea Sud Novarese denominato "La via del riso".**

L'anno duemilaventitre addì ventuno del mese di settembre alle ore 09.00 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	Assente
Merisi Domenico	Sindaco	si	
Ferraris Gabriella	Assessore	si	
Savoini Alessandro	Assessore	si	
Totali n.		**3**	**0**

Assiste il Segretario Comunale Signora Balbo Dr.ssa Giuliana

Riconosciuto il numero legale degli Assessori il Sig. Merisi Domenico nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, dichiara aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Approvazione accordo di collaborazione per lo sviluppo esecutivo operativo di un progetto integrato di sviluppo infrastrutturale ed economico, coesione sociale e territoriale per il territorio dell'area omogenea Sud Novarese denominato "La via del riso".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'Unione dei Comuni Terre d'Acque (Comuni di Tornaco e Vespolate) e i comuni di Tornaco, Vespolate, Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Granozzo con Monticello e Casalino hanno deciso di disciplinare i reciproci rapporti istituzionali per il raggiungimento del comune obiettivo di realizzare un Progetto Territoriale Integrato (ITI), a partire dalla predisposizione di uno stato di fatto (focus territoriale).
- Al fine di realizzare una progettualità di comune interesse agli Enti menzionati, il Comune di Tornaco, nel primo semestre 2022 ha contattato, la società di advisoring CISA srl, la quale sta avviando, in accordo con la Regione Piemonte un Progetto Territoriale Integrato nell'area tra la Bassa Valsesia e la Provincia di Vercelli denominato "Smart Hill No.Ve" finalizzato all'impianto di un Investimento Territoriale Integrato di matrice europea per lo sviluppo integrato del territorio;
- nel corso di un'assemblea aperta, tenutasi in data 01.08.2022 presso la sede comunale di Tornaco, le Amministrazioni intervenute hanno manifestato l'interesse allo sviluppo del percorso progettuale proposto ed illustrato dalla menzionata società CISA srl, da realizzare nell'Area Omogenea Sud Novarese;

Dato atto che dal confronto sviluppatosi tra i comuni sopra elencati è emersa la volontà e la disponibilità a condividere e sottoscrivere un accordo di collaborazione per formalizzare l'aggregazione tra i suddetti enti locali e disciplinare i rapporti tra gli stessi al fine di dare attuazione al progetto territoriale integrato denominato provvisoriamente "**la via del riso**" ponendosi come obiettivo la definizione, sottoscrizione, e successiva gestione, di un patto negoziale con Regione Piemonte per la realizzazione, condivisa e concertata, del Progetto Territoriale Integrato secondo le direttive comunitarie ITI;

Dato atto che in base agli accordi definiti dai comuni aderenti è stato stabilito che il suddetto progetto andrà ad individuare e sviluppare i seguenti sei corridoi tematici:

1) Green Mobility;
2) Transizione energetica;
3) Rigenerazione e Nuova Socialità;
4) Digitalizzazione
5) Acqua e risicoltura
6) Turismo rurale e agri food

Considerato che tale accordo di collaborazione sarà altresì sottoposta agli Enti Amministrativi Territoriali (Regione Piemonte, Provincia di Novara, CCIAA, Assolombarda) e Comunitari (UE, BEI) al fine di garantirne la massima partecipazione e condivisione territoriale;

Dato atto che tale accordo di collaborazione deve individuare formalmente l'Ente capofila, i tempi ed i procedimenti necessari per la strutturazione e la realizzazione del progetto territoriale integrato "le vie del riso" ed i supporti necessari per il successo di tale obiettivo innovativo;

Rilevato che gli Enti aderenti al presente accordo, per tutta la durata dello stesso, si impegnano a:

a) Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al fine di alimentare la data room territoriale, relativa a dati infrastrutturali, dati economici e industriali, dati sociali e assistenziali, dati ambientali, che, al termine del progetto confluiranno all'interno dell'Agenzia territoriale basso novarese;
b) Favorire il confronto con tutti i soggetti rappresentativi del territorio al fine di focalizzare le tematiche individuate nei sei corridoi tematici;
c) Concertare le diverse componenti dell'ipotesi progettuale al fine di individuare le variabili da inserire nei rispettivi Programmi Triennali delle opere Pubbliche e/o dei PIS;
d) Concordare i protocolli di adesione di tutti i soggetti Pubblici e privati ritenuti strategici e idonei alla sottoscrizione del futuro Accordo di programma regionale;
e) Agevolare, ognuno per quanto di propria competenza, le procedure e ogni altra attività tecnico amministrativa correlata all'ipotesi di progetto di fattibilità che scaturirà dal focus territoriale di cui alla premessa.

Valutato che le finalità del progetto sono rispondenti agli obiettivi strategici e programmatici delle amministrazioni comunali coinvolte e coerenti con le linee programmatiche di mandato approvate dagli enti aderenti, in funzione dell'obbiettivo finale individuabile nella promozione e nello sviluppo sociale ed economico del territorio;

Evidenziato che l'accordo di collaborazione, come indicato in precedenza, non comporta oneri a carico delle Amministrazioni;

Ritenuto di condividere e sottoscrivere un accordo di collaborazione per formalizzare l'aggregazione e disciplinare i rapporti tra l'Unione dei Comuni Terre d'Acque (capofila) e i Comuni aderenti, al fine di dare attuazione al progetto territoriale integrato di cui trattasi, ponendosi come obiettivo la definizione, sottoscrizione, e successiva gestione, di un patto territoriale per la realizzazione condivisa e concertata del suddetto Progetto territoriale integrato**;**

Ritenuto di individuare come componente della Segreteria tecnica di cui all'art. 5 dell'allegato Accordo, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Ambiente di ogni Ente;

Dato atto che in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di accordo, allegato al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale, per formalizzare l'aggregazione e disciplinare i rapporti tra l'Unione dei Comuni Terre d'Acque (capofila) ed i Comuni di Tornaco, Vespolate, Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Granozzo con Monticello e Casalino (aderenti), al fine di dare attuazione al progetto territoriale integrato denominato "la via del riso" ponendosi come obiettivo la definizione, sottoscrizione, e successiva gestione, di un patto territoriale ai sensi dell' art. 2 comma 203 della legge 23 dicembre 1996 per la realizzazione condivisa e concertata del suddetto Progetto territoriale integrato.

2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo ed all'esecuzione dello stesso.

Successivamente con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Merisi Domenico

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Balbo Giuliana

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 22.09.2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Balbo Giuliana

Data 22.09.2023

☐ Divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
☒ Divenuta esecutiva il giorno 21.09.2023 in quanto immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Data 22.09.2023

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Balbo Giuliana

COMUNE DI TERDOBBIATE

Provincia di Novara

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Deliberazione della Giunta Comunale all'oggetto "Approvazione accordo di collaborazione per lo sviluppo esecutivo operativo di un progetto integrato di sviluppo infrastrutturale ed economico, coesione sociale e territoriale per il territorio dell'area omogenea Sud Novarese denominato "La via del riso" ".

Visto il decreto di nomina n. 4/2023 del 26/06/2023.

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazioni della G.C. n. 139 del 27.12.2000 e n. 15 del 16.07.2011.

Visto l'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/00 TUEL.

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento suindicato.

Terdobbiate 19/09/2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Dondi Maria Cristina

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO ESECUTIVO OPERATIVO DI UN PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE ED ECONOMICO, COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE PER IL TERRITORIO DELL'AREA OMOGENEA SUD NOVARESE DENOMINATO "LA VIA DEL RISO".

***

L'anno 2023 il giorno _____ del mese di

_____, tra

- L'Unione dei Comuni Terre d'Acque (Capofila), con sede legale in Vespolate, Piazza Martiri della Libertà 6, rappresentato dal Presidente pro tempore Caldarelli Giovanni;

- il Comune di Vespolate (Aderente), con sede legale in Piazza Martiri della Libertà 6, rappresentato dal Sindaco pro tempore Davide Molinari;

- il Comune di Tornaco (Aderente), con sede legale in Tornaco, Via Guglielmo Marconi 2, rappresentato dal Sindaco pro tempore Giovanni Caldarelli; e
- il Comune di Borgolavezzaro (Aderente), con sede legale in Piazza Libertà 10, rappresentato dal Sindaco pro tempore Renato Padoan; e
- il Comune di Granozzo con Monticello (Aderente), con sede legale in Via Matteotti 15, rappresentato dal Sindaco pro tempore Paolo Paglino; e
- il Comune di Garbagna Novarese (Aderente), con sede legale in Piazza Municipio 10, rappresentato dal Sindaco pro tempore Fabiano Tevisan; e
- il Comune di Nibbiola (Aderente), con sede legale in Piazza Genestrone 1, rappresentato dal Sindaco pro tempore Pierfrancesco Agnesina; e
- il Comune di Terdobbiate (Aderente), con sede legale in Via Roma 9, rappresentato dal Sindaco pro tempore Domenico Merisi; e
- il Comune di Casalino (Aderente), con sede legale in Via San Pietro 3, rappresentato dal Sindaco pro tempore Alessandro Mazza;

Premesso quanto segue:

Nel primo semestre 2022 l'Amministrazione del Comune di Tornaco (NO) ha contattato, la società di advisoring CISA srl, che sta avviando, in accordo con la Regione Piemonte un Progetto Territoriale Integrato nell'area tra la Bassa Valsesia e la Provincia di Vercelli denominato "Smart Hill No.Ve" finalizzato all'impianto di un Investimento Territoriale Integrato di matrice europea per lo sviluppo integrato del territorio;

Il giorno 1 Agosto 2022, durante un'assemblea aperta alle Amministrazioni comunali coinvolte, tenutasi presso la sede comunale di Tornaco, CISA srl ha esposto le dinamiche e la procedura per avviare e definire un Progetto Territoriale Integrato (ITI) dichiarando il proprio interesse a proseguire nel percorso di progettazione per l'area del Basso novarese;

Durante la stessa assemblea si è registrato l'interesse da parte delle Amministrazioni coinvolte al percorso progettuale proposto ed illustrato;

L'Unione dei Comuni Terre d'Acque (capofila) e i comuni di Tornaco, Vespolate, Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Granozzo con Monticello e Casalino (aderenti) hanno deciso di disciplinare i reciproci rapporti istituzionali per il raggiungimento del comune obiettivo di realizzare un progetto territoriale integrato, a partire dalla predisposizione di uno stato di fatto (focus territoriale).

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

I richiami in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intenti.

Art. 2 – Obiettivi e descrizione degli interventi

Il presente Protocollo disciplina i rapporti tra L'Unione dei Comuni Terre d'Acque (successivamente indicato come Ente capofila) ed Comuni aderenti al fine di dare attuazione al progetto territoriale integrato denominato "la via del riso" ponendosi come obiettivo la definizione, sottoscrizione, e successiva gestione, di un patto negoziale con regione Piemonte per la realizzazione condivisa e concertata del Progetto territoriale integrato denominato secondo le direttive comunitarie ITI, progetto che abbraccia i seguenti sei corridoi tematici:

1) Green Mobility;
2) Transizione energetica;
3) Rigenerazione e Nuova Socialità;
4) Digitalizzazione
5) Acqua e risicoltura
6) Turismo rurale e agri food

Tale ipotesi attuativa sarà altresì sottoposta agli Enti Amministrativi Territoriali (Regione Piemonte, Provincia di Novara, CCIAA, Assolombarda) e Comunitari (UE, BEI) al fine di garantirne la massima partecipazione e condivisione territoriale.

Art. 3 – Obblighi assunti da ciascun Ente

Gli Enti aderenti al presente accordo, per tutta la durata dello stesso, si impegnano a:

a) Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al fine di alimentare la data room territoriale, relativa a dati infrastrutturali, dati economici e industriali, dati sociali e assistenziali, dati ambientali, che, al termine del progetto confluiranno all'interno dell'Agenzia territoriale basso novarese;
b) Favorire il confronto con tutti i soggetti rappresentativi del territorio al fine di focalizzare le tematiche individuate nei sei corridoi tematici;
c) Concertare le diverse componenti dell'ipotesi progettuale al fine di individuare le variabili da inserire nei rispettivi Programmi Triennali delle opere Pubbliche e/o dei
PIS;
d) Concordare i protocolli di adesione di tutti i soggetti Pubblici e privati ritenuti strategici e idonei alla sottoscrizione del futuro Accordo di programma regionale;

e) Agevolare, ognuno per quanto di propria competenza, le procedure e ogni altra attività tecnico amministrativa correlata all'ipotesi di progetto di fattibilità che scaturirà dal focus territoriale di cui alla premessa.

Art. 4 – Comitato di coordinamento e l'Ente Capofila

Il comitato di coordinamento è composto dai Sindaci, o loro delegati, dei Comuni aderenti, presieduto dal Sindaco o suo delegato dell'Ente capofila, ed assolve alla funzione di indirizzo e di controllo etico-procedurale, assevera l'andamento delle fasi progettuali, coordina le attività di diffusione e sensibilizzazione.

Il Comitato, su proposta del suo Presidente, potrà essere integrato di volta in volta, in relazione alle tematiche specifiche affrontate, dagli Assessori dei comuni aderenti.

I compiti attribuiti al Comitato nella prima fase di attivazione del progetto, a seguito della richiesta di accesso ai dati da parte di CISA, sono i seguenti:

a) supporta la raccolta dei dati e la definizione delle progettualità di territorio, informando CISA delle iniziative in corso, delle progettualità attese e delle carenze infrastrutturali cui si intende ovviare.
b) definisce il percorso procedurale nonché i contenuti dello schema di Patto negoziale regionale di cui il presente atto è la fase preliminare e prodromica, condividendo gli obiettivi di sviluppo e l'allocazione delle risorse;
c) valuta e approva le proposte di adesione di ulteriori soggetti pubblici e privati o di altri soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, sulla base della qualificazione dell'interesse di questi ultimi, dell'apporto al programma di interventi, degli impegni derivanti dalla proposta e delle idonee garanzie;
d) in caso di esito positivo del focus territoriale predispone gli atti che ogni Comune sottoscriverà per l'avvio della fase di fattibilità e, al suo compimento, la dichiarazione di pubblica utilità;

Il Comitato, al fine di promuovere la più ampia partecipazione e condivisione delle finalità e degli obiettivi previsti dall'Accordo e per garantire l'efficacia delle decisioni assunte, organizza periodicamente (almeno 2 volte l'anno), anche attraverso la Segreteria Tecnica, appositi momenti di confronto e di informazione, aperti ai diversi portatori locali di interessi pubblici e privati.

Il Comitato si riunisce con cadenza almeno bimestrale, al fine di valutare l'andamento delle attività previste dall'Accordo, con l'impegno di riunirsi fuori dalle scadenze previste qualora almeno uno dei componenti lo ritenga necessario.

I comuni sottoscrittori del presente Protocollo individuano come Ente Capofila l'Unione dei Comuni Terre d'Acque e come Presidente del Comitato il Presidente pro tempore della stessa Unione, al quale compete, per tutta la sua durata, la rappresentatività nonché gestione – anche finanziaria - dei rapporti tra i sottoscrittori.

Art. 5 – Segreteria Tecnica

Il Comitato di Coordinamento, per l'esercizio delle proprie attività, nonché per il supporto giuridico e per lo sviluppo degli atti prodromici alla sottoscrizione di un eventuale patto regionale, può avvalersi del supporto della Segreteria Tecnica composta da:
Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Unione Terre d'Acque (in rappresentanza anche dei

Comuni di Tornaco e Vespolate);
Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Borgolavezzaro;
Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Garbagna Novarese;
Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Nibbiola;
Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Granozzo Con Monticello;
Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Terdobbiate;
Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Casalino;

Il Comitato di Coordina si avvarrà del supporto giuridico del Segretario dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque.

La Segreteria Tecnica è coordinata dal Soggetto delegato dal Comune Capofila e può essere allargata ai rappresentanti tecnici degli altri Enti coinvolti, in relazione alle tematiche specifiche affrontate.

Art. 6 – Finanziamento delle attività previste dal presente Accordo

Il presente protocollo non comporta oneri a carico delle Amministrazioni e dei soggetti sottoscrittori.

Art. 7 – Durata del protocollo

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione da parte dei comuni aderenti sino alla sottoscrizione dell'eventuale patto negoziale regionale in cui esso confluirà naturalmente, e comunque entro e non oltre il 31/12/2024, termine eventualmente prorogabile.

Vespolate, lì _____

Per L'Unione dei Comuni Terre d'Acque

_____

Per il Comune di Tornaco

_____

Per il Comune di Garbagna Novarese

_____

Per il Comune di Vespolate

_____

Per il Comune di Granozzo con Monticello

_____

Per il Comune di Borgolavezzaro

_____

Per il Comune di Nibbiola

_____

Per il Comune di Casalino

_____

Per il Comune di Terdobbiate

_____